

Da "Ionio Notizie.it", 11 Aprile 2009

## **Soddisfazione del Presidente Provinciale UCIIM – Cosenza, Franco Emilio Carlino per la fondazione della nuova Sezione Diocesana di Lungro nella Provincia di Cosenza**

LUNGRO11-05-09 A distanza di due anni, dal nostro insediamento, l'UCIIM provinciale di Cosenza consegue un ulteriore e importante traguardo: la fondazione della terza Sezione UCIIM Diocesana nella Diocesi di Lungro. Quindi dopo le Sezioni di Cassano all'Ionio e di San Marco Argentano arriva la Sezione di Lungro. Sezione unica in Italia di Lingua Greco-Albanese. Il Consiglio Provinciale – riferisce testualmente una nota dell'UNIONE CATTOLICA ITALIANA INSEGNANTI MEDI (UCIIM) è ulteriormente soddisfatto perché la nascita della Sezione di Lungro completa la prima parte del progetto del Consiglio Provinciale che era quello di costituire una rete interdiocesana di Sezioni. Oggi questo risultato è stato raggiunto con un anno di anticipo e porta la Provincia di Cosenza ad avere una Sezione UCIIM per ogni Diocesi. Infatti, nella Diocesi di Rossano-Cariati è presente la Sezione di Mirto-Rossano, nella Diocesi di Cosenza è presente la Sezione di Paola (Sezioni preesistenti) alle quali si sono aggiunte la Sezione di Cassano all'Ionio nella Diocesi di Cassano, la Sezione di San Marco Argentano nella Diocesi di San Marco-Scalea e la Sezione di Lungro nella Diocesi di Lungro. Le tre nuove Sezioni, inoltre, portano la nostra Provincia al primo posto in Italia dal punto di vista dell'incremento percentuale. 80% di aumento di Soci che passano dai 200 che erano nel 2007, ai 316 del 2008 fino ai 360 del 2009. Stessa cosa per l'incremento dovuto alla nascita di nuove Sezioni, pari al 67% che sono passate da 2 del 2007 a 4 nel 2008 e poi a 5 nel 2009. Per l'Uciim della Provincia di Cosenza è un giorno di straordinaria importanza, è un risultato che ci gratifica del lavoro fatto, anche se, su un tale risultato probabilmente nessuno ci avrebbe scommesso, ma nel quale personalmente ho sempre creduto. Oggi tutto questo è una realtà. Personalmente ho sempre pensato e sostengo, che un lavoro correttamente impostato e condiviso, basato soprattutto sulla creatività e sulla bontà delle iniziative, consente di dare frutti copiosi. Lo ero all'inizio del mio mandato, aprile 2007 e lo sono soprattutto oggi rimanendo fortemente fiducioso nelle potenzialità del nostro territorio provinciale nel quale ancora c'è tanto da fare. I risultati arrivano se si testimoniano i valori della condivisione, della solidarietà, della fede, della carità e della speranza. E' necessario impegnarsi per consolidare ancora la nostra Associazione a livello nazionale senza personalismi, provincialismi o regionalismi che potrebbero dividere anziché unire. In questi mesi, lo scopo primario del nostro lavoro, come ho già avuto modo di sostenere è stato quello di creare, all'interno della provincia, una rete interdiocesana di Sezioni che devono lavorare in autonomia mantenendo la propria specificità territoriale, lavorando per dare risposte alle istanze che ne derivano, veicolando il messaggio uciimino per rafforzare e rendere fruibile quanto di buono stiamo facendo, ma contestualmente in sinergia tra loro guardando avanti per un obiettivo fondamentale: concorrere a rafforzare la capacità di un'UCIIM forte a livello nazionale, che forte del suo peso in maniera unitaria, possa rapportarsi per la soluzione dei problemi che affliggono ormai da troppo tempo la scuola italiana.